



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Comunicato Stampa

Decreto legge di trasferimento al Ministero dell'Agricoltura  
della vigilanza sul Club Alpino Italiano:  
applicare le norme vigenti sulla governance dell'Associazione  
per evitare la convocazione di una inutile e dispendiosissima  
Assemblea straordinaria sullo Statuto.

*Milano, 26 luglio 2018*

Il **Club Alpino Italiano**, associazione alpinistica ed ente di diritto pubblico, cui aderiscono **320.000 soci** (il cui contributo costituisce l'80% delle risorse di cui dispone), con il **Decreto Legge n.86** cambia il **ministero di riferimento**: il Mibact viene sostituito da **quello dell'Agricoltura, politiche agricole, forestali e turismo**. Il Cai ne prende atto e proseguirà con il nuovo Ministero vigilante **la collaborazione che negli anni ha sempre prestato con i governi che si sono succeduti alla guida del Paese e i diversi Ministeri che lo hanno vigilato**.

Il trasferimento di competenze, tuttavia avviene attraverso il richiamo ad **una norma ampiamente superata già dal 2000 con la nuova governance del Cai e il nuovo Statuto dell'Associazione**, voluti dalle leggi che sin dal 1999 imposero il riordino degli enti pubblici. Il **trasferimento dei poteri di vigilanza sul Cai al Ministero dell'Agricoltura** andrebbe perciò realizzato con il **semplice richiamo alle norme e allo Statuto vigenti**, che già ora assicurano **la più efficace vigilanza governativa**.

**Si eviterebbe in tal modo di convocare oltre 1100 delegati da tutta Italia con i relativi costi**, per una **dispendiosissima Assemblea Straordinaria del Cai**, semplicemente per aggiungere alle parole "ministero vigilante", già contenute nello Statuto del Cai, **la specifica che si tratta di quello dell'Agricoltura**, cosa inopportuna, perché se fosse accaduto anche nel passato per ogni cambiamento di ministero vigilante (per la precisione già quattro. Questo è il quinto) la specifica avrebbe comportato altrettante dispendiose assemblee straordinarie.

Il Cai confida nell'**accoglimento di un emendamento in tal senso da parte del Governo e della Commissione affari costituzionali che al Senato oggi pomeriggio voterà il testo del decreto legge di riorganizzazione del governo**, che prevede anche il trasferimento del Cai alla vigilanza del MIPAAFT.

### Con preghiera di pubblicazione

#### Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI  
mob. +39 335 43 2870 [calzolari@cervelliinazione.it](mailto:calzolari@cervelliinazione.it)

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI  
mob.+39 338 6958339 [mandelli@cervelliinazione.it](mailto:mandelli@cervelliinazione.it)  
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI  
mob +39 3664912550 [arduini@cervelliinazione.it](mailto:arduini@cervelliinazione.it)  
tel. + 390518490100

